

Una manovra salva la vita

A scuola di primo soccorso

Bilancio positivo per la manifestazione "Una manovra salva-vita". L'evento si è svolto, in due sessioni, domenica scorsa a Reggio Calabria.

La mattina a piazza San Giorgio mentre il pomeriggio presso il centro commerciale "Porto Bolaro".

Decine di mamme, papà, nonni, si sono fermati presso gli stand dove si svolgeva la manifestazione e gli istruttori hanno risposto a dubbi e incertezze dei passanti attenti ad apprendere le manovre salvavita.

Moltissimi si sono poi cimentati in prima persona nel provare tali manovre. «Sono stati vissuti - si legge in una nota stampa - momenti indimenticabili quando anche i bambini di varie età, si accingevano anche loro a provare tali manovre. Un bambino in particolare, di nome Cristian - spiega ancora la nota - si è distinto, insegnando lui stesso alla mamma, come farle correttamente».

Soddisfatto il primario del reparto di pediatria degli Ospedali Riuniti reggini, Demetrio Costantino, soprattutto perché sia medici che infermieri dell'unità operativa da lui diretta, «si sono impegnati molto e anche perché hanno "sacrificato" il loro turno di riposo settimanale per permettere una buona riuscita di tale evento».

Tutto il centro di formazione "Simeup", Associazione culturale

"Help", la dottoressa Falcone, gli infermieri Ieracitano, Coniglio, Casile, raccolgono e rilanciano il messaggio ascoltato centinaia di volte durante la giornata : insegnare queste manovre nelle scuole, a maestre e mamme.

«Soprattutto - chiude la nota stampa - fare tali manovre con esperti con chi lavora ogni giorno con i bambini e che ha maturato l'esperienza necessaria per poter fare ciò. Basta una piccola azione infatti, è si può salvare la vita ad un bambino».

